

Tesina di Maturità:

"Il McDonald's"
e "Il Caffè"

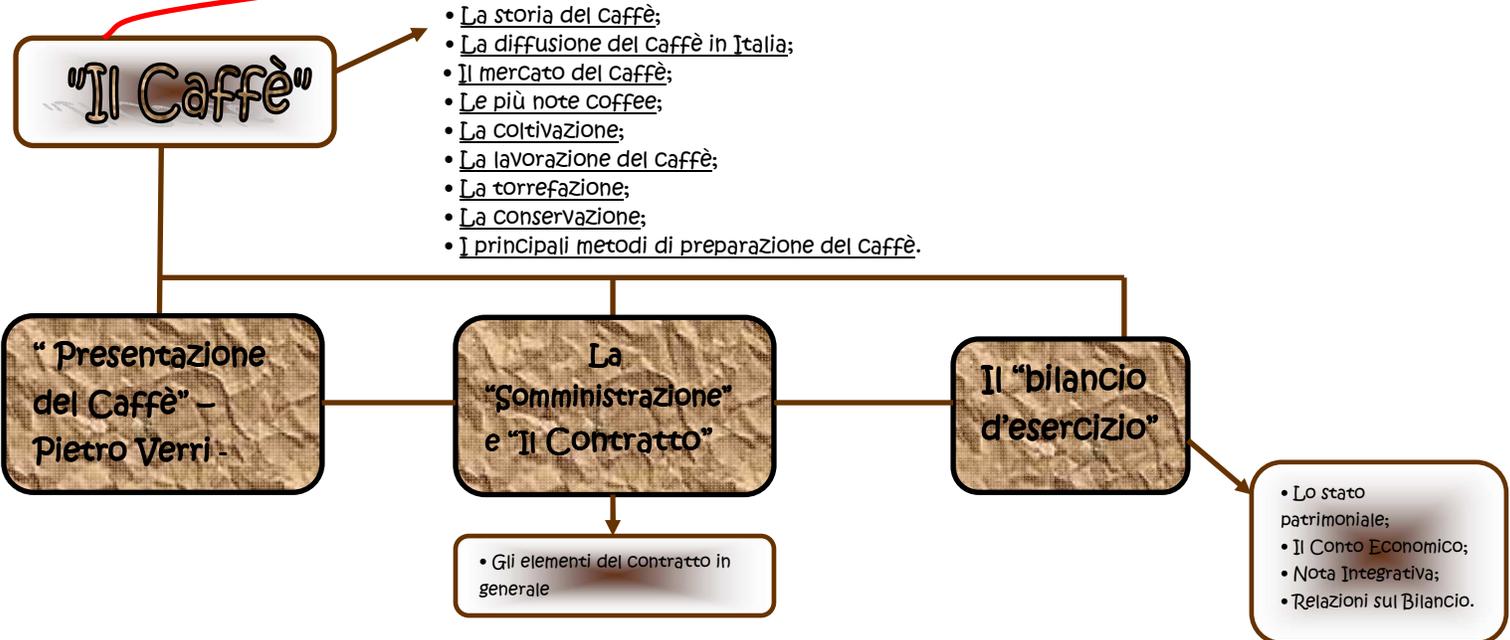
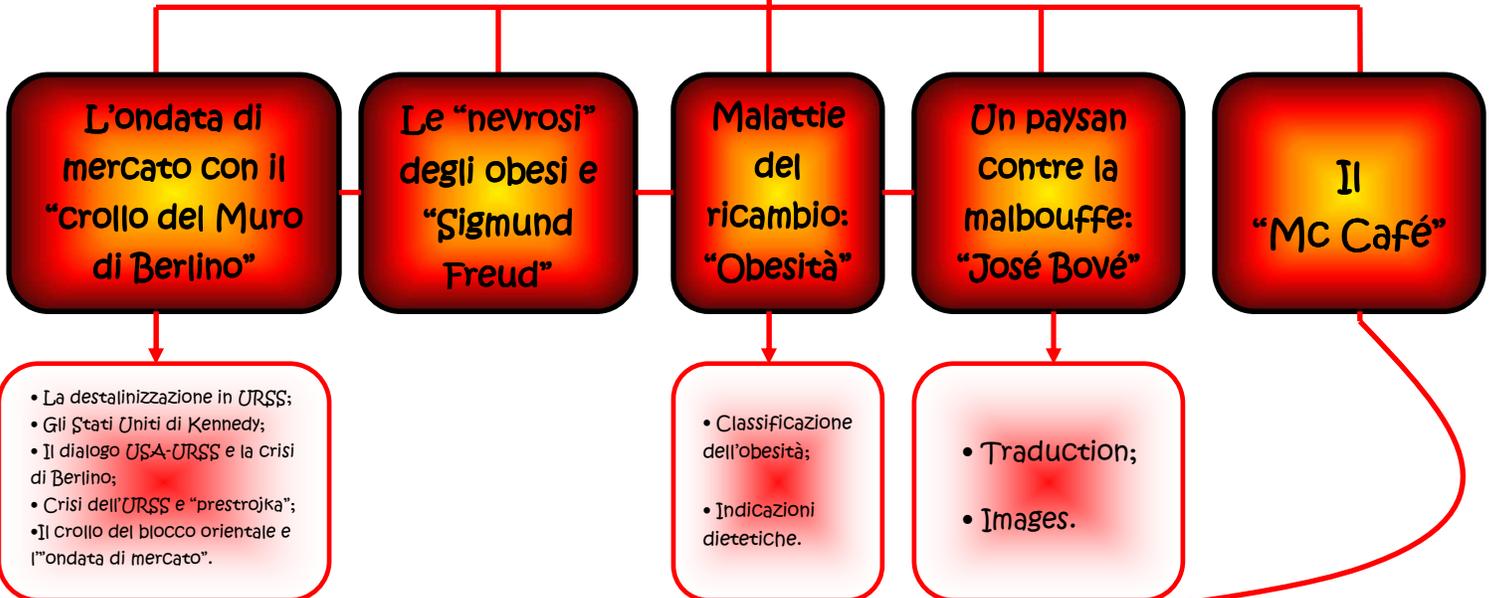
“INDICE”:

- 1) **Inizio tesina: “Il McDonald’s”** (introduzione e storia);
- 2) **Collegamento con STORIA: L’ondata di mercato con il “Crollo del Muro di Berlino”:**
 - *Argomenti annessi:*
 - La destalinizzazione in URSS;
 - Gli Stati Uniti di Kennedy;
 - Il dialogo USA-URSS e la crisi di Berlino;
 - Crisi dell’URSS e “perestrojka”;
 - Il crollo del blocco orientale e l’“ondata di mercato”.
- 3) **Collegamento con ITALIANO: Le “nevrosi” degli obesi e “Sigmund Freud”;**
- 4) **Collegamento con ALIMENTAZIONE: Malattie del ricambio: “Obesità”** (classificazione e indicazioni dietetiche dell’obesità);
- 5) **Collegamento con FRANCESE: Un paysan contre la malbouffe: “José Bové”** (testo in francese + traduzione in italiano: Un paesano contro la cattiva alimentazione: “José Bové” + immagini);
- 6) **Collegamento tesina dal “McDonald’s” al “Caffè”: “Il Mc Café”;**
- 7) **Continuazione tesina: “Il Caffè”:**
 - *Argomenti annessi:*
 - La storia del caffè;
 - La diffusione del caffè in Italia;
 - Il mercato del caffè;
 - Le più note coffee;
 - La coltivazione;
 - La lavorazione del caffè;
 - La torrefazione;
 - La conservazione;
 - I principali metodi di preparazione del caffè.
- 8) **Secondo collegamento con ITALIANO: “Presentazione del Caffè” di Pietro Verri;**
- 9) **Collegamento con DIRITTO: “La Somministrazione” e “Il Contratto”** (elementi del contratto in generale);
- 10) **Collegamento finale con ECONOMIA AZIENDALE: “Il bilancio d’esercizio”:**
 - *Argomenti annessi:*
 - Lo Stato Patrimoniale;
 - Il Conto Economico;
 - Nota Integrativa;
 - Relazioni sul bilancio.

"MAPPA CONCETTUALE"

"Il McDonald's"
e "Il Caffè"

• Introduzione → "Il McDonald's" ← • Un po' di storia





• **Introduzione:**

La **McDonald's Corporation** è una società statunitense attiva nei servizi di ristorazione. Gestisce, direttamente o per mezzo del **franchising**, la maggiore catena di fast food al mondo. La sede è ad Oak Brook, un sobborgo di Chicago, nello stato dell'Illinois. I ristoranti McDonald's sono diffusi in tutto il mondo e sono diventati uno dei simboli più riconoscibili e contestati della cosiddetta globalizzazione.

• **Un po' di storia:**

La **storia di McDonald's** ha inizio nel 1954, quando **Ray Kroc**, un venditore di frullati elettrici, decide di recarsi presso un ristorante negli USA, di proprietà dei due fratelli McDonald, per capire come mai vi fosse una così alta richiesta del suo modello di punta per preparare milk-shake.

L'uomo rimane così entusiasta della loro gestione imprenditoriale che poco dopo si offre di diventare loro agente licenziatario.

Dopo un anno, Ray Kroc apre il primo ristorante McDonald's negli USA.

Il primo McDonald's in Europa apre, invece, ad Amsterdam nel 1971, mentre nel 1990 approda in Cina. Oggi i ristoranti McDonald's in Cina sono oltre 250 e si chiamano Mai Dang Lao. Sempre nel 1990 il McDonald's apre anche a Mosca.

Dopo quasi mezzo secolo, sono più di 29.000 i ristoranti McDonald's in tutto il mondo, di cui circa 13.000 negli Stati Uniti. Impiegano un milione e mezzo di persone e servono più di 43 milioni di clienti ogni giorno.

Inizialmente celebre per gli hamburger, McDonald's ha poi diversificato la propria offerta con centinaia di altri prodotti per adattarsi alle esigenze dei consumatori di ciascuno dei 121 paesi in cui oggi è presente.

Dopo aver aperto i ristoranti nel resto del mondo oltre che in America, McDonald's, a 43 anni circa dopo aver aperto il primo ristorante, ha messo on-line il proprio sito ufficiale, che riceve ogni settimana milioni di visitatori.



Ray Kroc



L'apertura del primo McDonald's

L'ondata di mercato con il "Crollo del Muro di Berlino"

L'apertura dei primi Mc Donald's in Europa, avvenne rapidamente con la caduta del Muro di Berlino avvenuta nel 1989. Quest'ultimo, infatti, è stato uno degli episodi storici che ha cambiato radicalmente la nostra società.

La caduta del muro avvenne come conseguenza ad alcuni importanti avvenimenti che ci furono in Europa dopo la famosa "Guerra Fredda", e che portarono, quindi, alla sua costruzione.

- **La destalinizzazione in URSS**

Dopo la morte di Stalin avvenuta nel 1953, infatti, in URSS ci fu un periodo di ricostruzione. Salì al potere **Nikita Kruscev**, il quale diede inizio al processo di **destalinizzazione**, ossia l'abbattimento del mito di Stalin, il quale durante la guerra si era comportato in maniera spregevole. Oltre al processo di destalinizzazione, Kruscev sostenne anche la **distensione**, cioè un allentamento della tensione con il mondo occidentale.

- **Gli Stati Uniti di Kennedy**

Nel 1961, fu eletto come presidente degli Stati Uniti **John Kennedy**, il quale si basò sul principio della "**Nuova frontiera**", basato su un programma che aveva l'obiettivo di contrastare la povertà e l'ingiustizia sociale, come ad esempio il pagamento dell'assistenza sanitaria.

Nei tre anni in cui fu al governo, Kennedy emanò una serie di diritti anche per le persone di colore e lanciò soprattutto l'"**Alleanza per il progresso**", ossia un piano di aiuti finanziari, a sostegno della crescita economica e della realizzazione di riforme democratiche nei Paesi latinoamericani. Sgradito, inoltre, dagli Americani più tradizionalisti, Kennedy fu assassinato nel 1963 a Dallas, in Texas.

- **Il dialogo USA-URSS e la crisi di Berlino**

Dopo gli anni della guerra fredda, la tensione fra USA e URSS cominciò a diminuire.

Tutto questo fu reso possibile, in particolare, grazie alla politica della **distensione**, con la quale **Kruscev** accettò di incontrare il presidente americano **Eisenhower** a **Camp David** chiedendo il reciproco disarmo. Questo dialogo si interruppe, però, quando un aereo – spia americano fu abbattuto mentre sorvolava il territorio sovietico.

Nei successivi incontri avvenuti a Vienna, invece, tra Kruscev e Kennedy, il presidente americano dichiarò che gli Stati Uniti non avrebbero abbandonato la città tedesca. Per questo motivo, infatti, URSS e Germania Est decisero di costruire il **Muro di Berlino**, un'alta barriera che dividesse in due la città per impedire che i Tedeschi orientali fuggissero a Ovest. Durante la notte del 13 agosto 1961 vennero costruite barriere temporanee, che furono in seguito sostituite da un vero e proprio muro lungo 47 km e alto 4 metri.

L'evento suscitò enorme scalpore nel mondo occidentale e il muro divenne il simbolo della divisione europea e mondiale in due sistemi contrapposti.

- **Crisi dell'URSS e "perestrojka"**

Dopo il periodo della destalinizzazione, in URSS ci fu una grave crisi economica.

Dopo Kruscev e altri uomini che salirono al potere, la Russia iniziò a modernizzarsi con la salita al governo di **Gorbaciov**, il quale voleva porre fine a tutti i contrasti con l'Occidente, e soprattutto voleva abbattere la dittatura in Russia.

Tutto questo cambiamento della società, infatti, fu inaugurato da Gorbaciov, con il programma della **glasnost** ("trasparenza"), che prevedeva, appunto, l'abbattimento della dittatura, a partire dalla libera circolazione di notizie e idee politiche tra i cittadini.

Questo cambiamento portò poi alla **perestrojka**, ossia la ristrutturazione dell'economia e del sistema politico sovietico.

- **Il crollo del blocco orientale e l'"ondata di mercato"**

Alla svolta democratica di Gorbaciov decise di contribuire anche papa **Giovanni Paolo II**, appoggiando in questo modo, nei Paesi cattolici dell'Est, i movimenti di opposizione e di rinnovamento.

Furono così liberati i primi **Paesi dell'Est**, fino a quando, nel 1989, dopo che furono decretati finalmente gli espatrii (spostamento dei cittadini di uno Stato a un altro Stato), ebbe inizio lo **smantellamento del Muro di Berlino**, evento al quale il mondo intero poté assistere in diretta televisiva.

Nel 1990 le due Germanie furono finalmente riunificate.

La conseguenza del crollo del Muro fu caratterizzata dall'arrivo di un'ondata di mercato dall'Occidente verso l'Oriente, che comportò la nascita di molti negozi (in particolare anche il **Mc Donald's**), e molte persone, che fino ad allora avevano vissuto in base alle loro ricchezze, si trovarono nella povertà più misera, perché, con la libera circolazione del mercato, i prezzi non erano più quelli di prima e non tutti potevano permettersi il nuovo modo di vivere, tanto che molte donne straniere incominciarono a venire in Italia per lavorare come "badanti", per poter, in questo modo, riuscire ad arrivare a fine mese nel loro paese.



Costruzione del Muro di Berlino



Caduta del Muro di Berlino



"Ondata di mercato" nei Paesi dell'Est

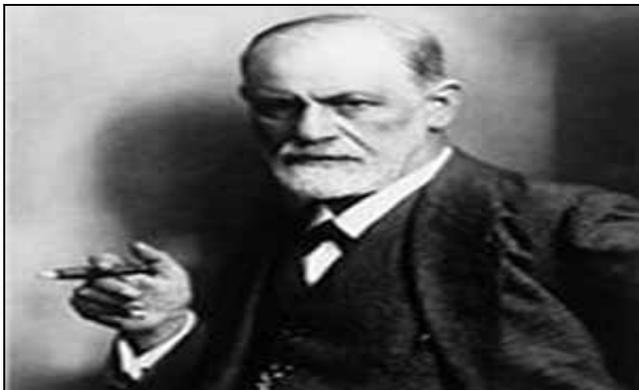
Le "nevrosi" degli obesi e "Sigmund Freud"

Oggi come oggi, dovremmo essere a conoscenza che i cibi Mc Donald's sono tra i primi portatori di **obesità**, specialmente per quanto riguarda i giovani. Questo perché, tutti gli additivi e sostanze che vengono usate per preparare questi alimenti, rendono questi ultimi molto appetibili e gustosi, tanto da indurre i giovani, ma anche le persone adulte, ad acquistarne in più quantità.

Si tratta, in questo caso, di fenomeni di "**nevrosi**" che partono proprio dal cervello di queste persone e le spingono a comportarsi in una maniera diversa dal solito e non fanno che peggiorare la loro situazione salutare e alimentare.

Uno dei principali studiosi delle nevrosi è stato senz'altro **Sigmund Freud**, il quale fu un medico austriaco che scappò dalla Germania a causa delle leggi razziali. Egli, essendo medico, curava la gente e notava che molti dei malesseri fisici erano sintomi di malesseri psichici dell'inconscio della gente. Egli inizia, così, a curare le persone affette da questi malesseri con l'**ipnosi**, le **associazioni libere** e l'**interpretazione dei sogni**. Inizia così a scoprire che nella mente delle persone esistono traumi subiti fin da piccoli, i quali non sono stati completamente cancellati, ma sono stati solamente rimossi. Freud ha paragonato la nostra mente ad un **filo elettrico** intorcigliato, in quanto è composto da **Es**, **Io** e **Superio**.

- L'**Es** è la carica di istinti primordiali (bisogni primari) che ogni individuo ha, come quello di mangiare, bere, dormire, fare l'amore, ecc.;
- Il **Superio**, invece, è composto dalla società che ci impone delle regole fin da quando noi nasciamo;
- Infine, il mediatore tra i due è l'**Io**, il quale deve mediare per non far scoppiare le nevrosi, che oltre ad essere particolari disturbi psichici, sono soprattutto dei traumi che non riusciamo a razionalizzare da bambini e vengono fuori in particolari momenti della nostra vita.



Sigmund Freud



Bambini obesi

Malattie del ricambio: "Obesità"

L'**obesità** è la prima malattia del benessere che si manifesta con la variazione delle abitudini alimentari osservata nelle popolazioni che si modernizzano o che si trasferiscono in Paesi industrializzati e ricchi. In Italia si stima che circa il 33% della popolazione adulta sia in sovrappeso e il 7% decisamente obesa. L'obesità può essere, dunque, definita come una patologia caratterizzata da un eccessivo accumulo di tessuto adiposo.

Si parla di obesità quando il sovrappeso supera di almeno il 20% il peso normale.

• **Classificazione dell'obesità:**

La classificazione dell'obesità viene fatta in base alla **distribuzione del grasso corporeo**, il quale presenta una diversa distribuzione nel corpo maschile rispetto a quello femminile.

Nel corpo maschile il tessuto adiposo si localizza prevalentemente nella parte superiore del corpo (capo, guance, mento, collo, spalle) e nella metà superiore del tronco e dell'addome, dando origine all'obesità di tipo **androide**.

Nel corpo femminile si trova una prevalenza del tessuto adiposo nella metà inferiore del corpo (anche, natiche, cosce, addome sotto-ombelicale), che caratterizza l'obesità di tipo **ginoide**.

L'obesità può anche essere classificata in base al fattore che ne è alla base:

- **obesità da farmaci**; alcuni farmaci, tra cui i **corticosteroidi**, possono indurre l'aumento di peso;
- **obesità endocrina**, dovuta a disfunzioni di ghiandole endocrine; è peraltro assai rara: rappresenta circa l'1% della popolazione costituita da obesi;
- **obesità nutrizionale**; la differenza tra l'apporto calorico e il consumo energetico determina, più o meno velocemente, un aumento di peso;
- **obesità metabolica**; le malattie del metabolismo possono alterare la capacità dell'organismo di "bruciare" le calorie introdotte con il cibo: si innesca un particolare meccanismo per cui la persona, pur mangiando sempre le stesse cose o minori quantità di cibo, aumenta di peso;
- **obesità genetica**; alcuni geni sarebbero responsabili della regolazione dell'accumulo di grasso nel tessuto adiposo.

- **Indicazioni dietetiche:**

Lo scopo della dietoterapia è quello di *ridurre le entrate energetiche e aumentare le spese energetiche*.

In ogni caso si può affermare che la dietoterapia è basata sull'associazione di tre componenti:

- **lieve restrizione calorica**;
- **esercizio fisico regolare e modificazione delle abitudini alimentari** del soggetto.

In generale, per un adulto, un programma dimagrante accettabile dovrebbe produrre una perdita di peso non superiore a 1 kg alla settimana.

Un paysan contre la malbouffe: "José Bové"

José Bové c'est un fermier et un activiste antiglobalisation né à Talence en 1953.

Son père est directeur régional de l'Institut National de la recherche agronomique et membre de l'Académie des sciences. Sa mère est professeur de sciences naturelles. Il doit avoir quelque part le gène de la terre dans le sang.

José Bové est particulièrement connu pour sa lutte contre la "**malbouffe**", symbolisée par les repas servis dans la restauration rapide (comme les **McDonald's**).

Dans son action syndicale ou politique, José Bové, assisté d'autres militants, a parfois au recours à des méthodes contraires à la loi comme par exemple la démolition d'un restaurant McDonald's et l'arrachage de champs d'essai OGM.

Ces actions ont été condamnées par la loi française, car elles constituent une violation (ou une destruction) de la propriété privée d'autrui.

Beaucoup de personnes soutiennent que José Bové c'est le défenseur de petits agriculteurs français.

José Bové lutte, notamment contre les États - Unis, qui utilisent la plupart des cultures importées d'autres pays, comme la nourriture pour animaux, en particulier les porcs et les bovins, destinés à se tourner vers l'abattoir, de produire de cette façon, les ingrédients utilisés à préparer les sandwichs dans les McDonald's.

"Traduction":

José Bové è un agricoltore e attivista anti-globalizzazione nato nel 1953 a Talence.

Suo padre è direttore regionale dell'Istituto Nazionale per la ricerca agricola e membro della Accademia delle Scienze. Sua madre è un professore di scienze naturali. Egli deve avere da qualche parte il gene della terra nel sangue.

José Bové è particolarmente noto per la sua lotta contro il "**cibo spazzatura**", simboleggiata dagli alimenti serviti in ristoranti fast food (come **McDonald's**).

Nella sua azione sindacale o politica, José Bové, assistito da altri attivisti, ha talvolta ricorso all'utilizzo di metodi contrari alla legge, come la demolizione di un ristorante McDonald's e l'estirpazione del campo di prova OGM.

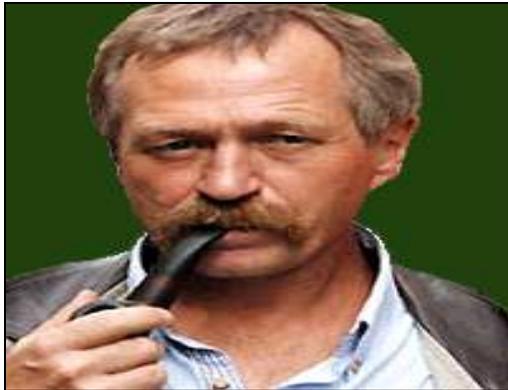
Queste azioni sono state condannate dalla legge francese, perché esse costituiscono una violazione (o distruzione) della proprietà privata degli altri.

Molte persone sostengono che José Bové è il difensore dei piccoli agricoltori francesi.

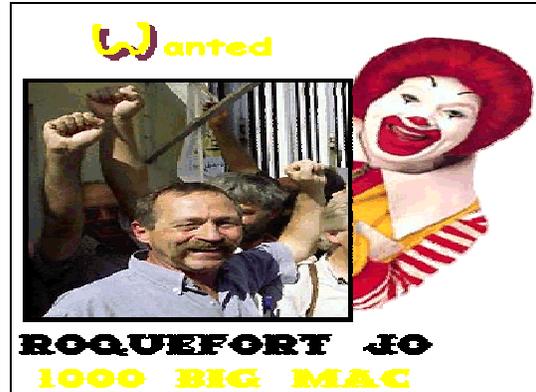
José Bové lotta, in particolare contro gli Stati - Stati Uniti d'America, che fanno uso di colture più importate da altri paesi, come la nourriture per gli animali, soprattutto suini e bovini, a loro volta destinati

al macello, per la produzione di questo modo, utilizza ingredienti per preparare panini a McDonald's.

Images:



José Bové



La demolition du McDonald's



L'arrachage des champs d'essai OGM



L'arrestation de José Bové



L'emprisonnement de José Bové



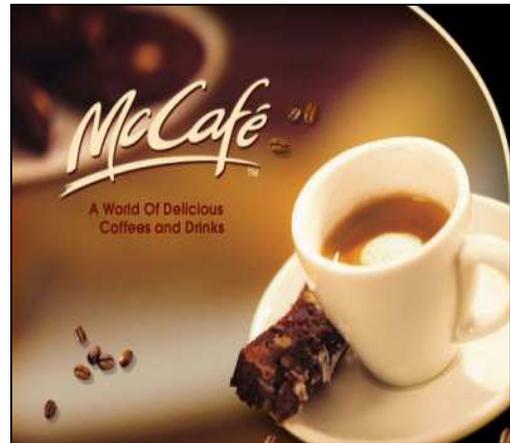
Bande dessinée par José Bové

Scuola **ZOO**

"Il Mc Café"

Già da qualche tempo, la Mc Donald's Corporation ha voluto espandere la propria attività con la nascita di bar all'interno di ogni struttura avente il marchio Mc Donald's. Si tratta del cosiddetto "Mc Café".

Questo perché, ha trovato geniale abbinare al classico menù dell'**Happy Meal**, anche un servizio caffetteria o pasticceria, in modo da migliorare l'offerta ai clienti e far provare loro mezzi di consumo diversi e più piacevoli al palato. Con ciò, occorre fare un grande collegamento con il "caffè", proprio per capire l'importanza che esso può avere nella società.





- **La storia del caffè:**

Il **caffè** ha per noi occidentali tre secoli di storia, ma in oriente era diffuso come bevanda a tutti i livelli sociali fin dai tempi più antichi. I primi dati sicuri risalgono all'800, ma è possibile trovare indizi di una misteriosa bevanda nera e amara con virtù eccitanti nelle antiche leggende Arabe.

Intorno all'anno 1000 il famoso medico arabo Avicenna somministrava il caffè come farmaco.

La storia narra che un pastore Yemenita intorno al 1400, avendo osservato delle capre che, appena brucato delle bacche rossastre erano diventate nervose, volle riferire l'accaduto ad un monaco. Questi, dopo aver portato a ebollizione le bacche, ne ricavò una bevanda amara ma ricca di energia tanto da alleviare sonno e stanchezza.

Comunque sia avvenuta la scoperta, resta che la pianta del caffè nacque in Africa in una regione dell'Etiopia denominata "Kaffa" e di lì si diffuse nello Yemen, in Arabia e in Egitto, dove ebbe uno sviluppo enorme ed entrò nel costume popolare come abitudine quotidiana.

- **La diffusione del caffè in Italia:**

Per quanto riguarda l'**Italia**, invece, il caffè fece la sua comparsa a Venezia, intorno al 1570, contemporaneamente al tabacco.

Nel 1683, infatti, proprio a **Venezia** si aprì una prima "**Bottega del Caffè**", in **Piazza San Marco**.

Il caffè era, inoltre, molto apprezzato dagli uomini del Settecento, tanto da essere chiamato "**bevanda intellettuale**", poiché esso non suscitava interesse solo come "infuso ristoratore", ma anche per le sue qualità curative.

- **Il mercato del caffè:**

Il caffè si beve in quasi tutti i paesi del mondo e ciò comporta un volume d'affari imponente sia per chi lo produce sia per chi lo consuma.

In questo periodo nell'intera economia mondiale il caffè è ai primi posti per valore all'esportazione tra le materie prime. In particolare l'economia di numerosi paesi produttori dipende soprattutto dall'esportazione di caffè.

- **Le più note coffee sono:**

Coffea Arabica, specie molto pregiata, che dà i frutti della migliore qualità, di forma allungata e colore verde – azzurro, ed è la più diffusa.

Coffea Robusta, costituita da chicchi piccoli e tondeggianti, di colore giallo – brunastro, e da piante che danno una produzione molto maggiore.

- **La coltivazione:**

Il periodo del raccolto, si distingue in due sistemi noti come “**picking**” e “**stripping**”.

Il **primo** fornisce un raccolto perfettamente omogeneo e selezionato, perché gli addetti colgono, staccandole una a una solo le ciliegie giunte a maturazione. In questo caso i raccoglitori devono tornare sulla pianta più volte aspettando la maturazione delle ciliegie ancora verdi. In alcuni casi, dove le piantagioni sono molto estese e la manodopera ha un costo elevato, si usa il sistema di raccolta per **stripping**; appena trascorso il tempo di maturazione media si strappano tutte le ciliegie. È un metodo rapido, ma assieme ai chicchi perfettamente maturi finiscono nei contenitori anche quelli acerbi o già fermentati, a discapito della qualità.

- **La lavorazione del caffè:**

1) procedimento a umido, che da origine ai caffè lavati.

Dai frutti appena raccolti occorre estrarre i chicchi nel giro di un giorno, altrimenti il prodotto ne soffre. Si tratta quindi di eliminare la polpa che circonda i chicchi.

2) procedimento a secco, che dà origine ai caffè naturali.

Con questo metodo, si stende il frutto a sottili strati.

Saranno prima il sole e poi le macchine spolatrici e setacci a liberare il chicco dalle sue protezioni.

A questo punto il caffè è messo in sacchi di juta da 60 kg per affrontare il suo viaggio verso i paesi consumatori.



Estrazione Caffè Chicchi verdi a secco



Estrazione Caffè Chicchi verdi in umido

- **La torrefazione:**

L'operazione di **tostatura** (o **torrefazione**) del caffè costituisce una delle fasi più importanti e caratteristiche della sua lavorazione. È proprio dalla tostatura che si sviluppano l'aroma e il sapore caratteristici. La tostatura è un processo che dipende dal tempo e dalla temperatura e consiste nel fornire calore ai chicchi, che subiscono evidenti trasformazioni fisiche nella struttura oltre che cambiamenti nella loro composizione chimica.

Con la torrefazione, il chicco da verde diventa di colore marrone scuro, per effetto della caramellizzazione degli zuccheri; da pesante diventa leggero, per la perdita di acqua; e da duro diventa friabile. Con questo processo, inoltre, il chicco acquista più aromi e più profumi.

- **La conservazione:**

La **conservazione** del caffè avviene con il metodo del confezionamento, il quale deve curare in modo particolare la conservazione delle sue proprietà organolettiche fino al momento del consumo: generalmente si esegue **sottovuoto** oppure in **atmosfera controllata**, e si impiegano spesso confezioni provviste di **valvola “salva – aroma”**, ad esempio i barattoli in latta.



- **I principali metodi di preparazione del caffè:**

Numerosi sono i **metodi di preparazione** della bevanda, tutti basati sull'estrazione con acqua e caffè macinato, e ognuno di essi fornisce una tazzina con caratteristiche diverse.



"Presentazione del Caffè"

- Pietro Verri -

Questo brano intitolato "**Presentazione del Caffè**", è tratto dal giornale "**Il Caffè**" (il primo numero) originato da **Pietro Verri** in Italia a Milano, mentre c'era la dominazione dei Turchi, che hanno governato fino al 1866.

Fu originato da Pietro Verri, perché lui voleva scrivere le notizie del mondo in maniera ironica.

È stato chiamato "**Il Caffè**", come conseguenza ad un fatto realmente accaduto.

Un ragazzo di nome Demetrio, con l'invasione degli Ottomani è costretto a fuggire e si imbarca in una nave, fino a quando approda nello Yemen, nella città di Mocha, dove viene prodotto il caffè.

Lui vende tutti i suoi ricavati e compra una grande quantità di caffè dagli abitanti del luogo, dopo di che prende una nave e torna in Italia a Milano, dove apre una caffetteria lussuosa, con tappeti persiani, lampadari di cristallo, specchi che riflettono la luce, comodi cuscini, ecc.. Il cliente in questo caffè ha soprattutto l'opportunità di leggere tanti giornali provenienti da tutto il mondo, mentre sorseggia il suo caffè. Inoltre, bevendo una tazza di caffè, un uomo cupo, serio e austero, con l'energica assunzione della caffeina nel proprio corpo, diventa immediatamente un uomo più vivace e allegro.

Pietro Verri, infatti, non era un grande parlatore, ma attraverso gli ascolti che egli faceva verso altre persone, ha avuto lo spunto di scrivere appunto quello che diceva la gente di cultura e gente meno colta.

La conclusione è che Pietro Verri ci vuole far capire che un la lettura di un giornale, nella vita, può diventare piacevole e rilassante, come quando sorseggiamo, appunto, una tazzina di caffè. Per questo il suo giornale è stato chiamato "**Il Caffè**".



La "Somministrazione"

La **somministrazione**, nota anche nella pratica commerciale come **fornitura**, è il **contratto** con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

In particolare:

- **prestazioni periodiche**: sono quelle che si ripetono a distanza di tempo, a scadenze determinate (somministrazione settimanale di caffè per un bar);
- **prestazioni continuative**: sono quelle che si prolungano ininterrottamente per tutta la durata del contratto (erogazione di gas o di energia elettrica).

"Il Contratto"

Il **contratto** è *l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale*.

Esso ha funzione di **costituire** (quando incide sulla situazione e sugli interessi delle parti introducendo un nuovo rapporto), **regolare** (nel senso che apporta una qualsiasi modificazione ad un rapporto già esistente), o **estinguere** (ossia porre fine ad un rapporto preesistente) un rapporto giuridico patrimoniale.

Il contratto costituisce la principale forma di manifestazione dell'**autonomia privata**, intesa come facoltà riconosciuta ai soggetti dell'ordinamento di regolare liberamente la propria vita e i propri affari. In particolare, l'articolo 1322 del codice civile al 1° comma riconosce l'**autonomia contrattuale** e cioè la libertà di decidere *se* stipulare il contratto, *con chi* stipularlo e *come* stipularlo.

Inoltre l'articolo prevede anche la possibilità di stipulare **contratti atipici**, cioè diversi da quelli regolati dalla legge purchè "*diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento giuridico*".

• **Gli elementi del contratto in generale**

Il contratto è un negozio giuridico e, come tale, presenta gli elementi costitutivi propri di ogni negozio. In particolare, si distingue tra **elementi essenziali**, **elementi accidentali** ed **elementi naturali**.

Elementi essenziali sono quelli comuni a tutti i contratti, in quanto devono necessariamente esserci perché un contratto possa ritenersi esistente; altrimenti la mancanza di anche solo un elemento, incide sulla validità del contratto, il quale viene **dichiarato nullo**.

Elementi accidentali, invece, sono quelli che non devono essere necessariamente inseriti nel contratto. Essi, a differenza degli elementi essenziali, non incidono sulla validità del contratto, ma ne condizionano l'efficacia, nel senso che possono incidere o meno sulla produzione. I principali elementi accidentali, sono la **condizione** e il **termine**.

Gli **elementi naturali**, infine, non sono veri e propri elementi ma **effetti impliciti** di particolari contratti, ossia non vengono citati nel contratto, ma scaturiscono naturalmente a seconda del tipo di

contratto che viene stipulato.

Il "bilancio d'esercizio"

Oltre al contratto di somministrazione, grazie al quale viene fornito il caffè nelle strutture ristorative, occorre conoscere soprattutto il bilancio d'esercizio che viene stipulato alla fine dell'anno di lavoro dall'impresa esercitante.

Il bilancio d'esercizio è un resoconto che viene redatto alla cura degli amministratori alla fine di un esercizio, da cui si evince la **situazione economica, patrimoniale e finanziaria** dell'impresa. Questa rappresentazione viene fatta con tre documenti: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa.

Il bilancio viene approvato dall'**Assemblea degli azionisti**. Sono, infatti, gli amministratori che hanno tempo, fino a 4 mesi, di far approvare il bilancio dall'Assemblea.

Essi, inoltre, allegano al bilancio una **relazione** sulla situazione della società e sull'andamento della gestione; e soprattutto, allegano una eventuale revisione contabile.

Un primo principio da seguire nella stesura di un bilancio è quello della **chiarezza**, ossia esso deve essere comprensibile. Deve basarsi, cioè, sulla classificazione dei singoli componenti del reddito e del capitale.

È inoltre importante seguire anche il principio della **prudenza**, ossia che non bisogna sopravvalutare i crediti e sottovalutare i debiti, che non devono essere inseriti gli incrementi incerti del patrimonio, ecc..

Un altro principio da seguire è quello della **competenza**, la quale si riferisce all'esercizio in cui ha trovato il correlativo ricavo.

È poi importante, infine, che tra un esercizio sociale e l'altro vi sia **continuità** dei criteri di valutazione; solo in casi eccezionali sono ammesse deroghe a questo principio, ma il management deve spiegare, nella nota integrativa, perché si è proceduto in maniera diversa. Il bilancio deve anche fornire un'**informazione completa** per consentire, per esempio ai creditori, di valutare le reali possibilità di recupero dei crediti, oppure agli azionisti di valutare il valore delle azioni.

Quanto alla struttura del bilancio, essa è indicata dalla legislazione nazionale, che è uniforme a quella degli altri paesi dell'UE.

• **Lo Stato Patrimoniale**

Lo **Stato Patrimoniale** è il prospetto che raccoglie le attività e le passività di un determinato periodo amministrativo.

Nelle **attività** troviamo le categorie in cui si trovano i mezzi a disposizione dell'impresa (impieghi del capitale); nelle **passività** troviamo le categorie che identificano l'origine dei mezzi finanziari dell'impresa (fonti di finanziamento).

Il prospetto può essere a sezioni divise e scalare.

Con la **forma a sezioni divise** si evidenziano le attività e le passività, al momento di riferimento del bilancio; con la **forma scalare** si possono evidenziare alcuni risultati di sintesi, che forniscono particolari notizie sull'andamento dell'azienda. Di norma si preferisce la prima, più adatta a rappresentare la struttura degli impieghi e delle fonti.

Per maggiore chiarezza e precisione, devono essere precisate le garanzie di ogni tipo prestate anche a favore di terzi.

L'ordine delle voci indicate è tassativo. Alcune voci sono precedute da lettere, altre da numeri romani e altre da numeri arabi.

Le voci precedute da lettere maiuscole e quelle precedute da numeri romani non possono essere modificate, mentre quelle precedute da numeri arabi possono essere suddivise o raggruppate.

• **Il Conto Economico**

Il Conto Economico indica il **risultato della gestione** prima delle imposte.

Da questo risultato, si ricava l'**utile** (o la **perdita**) d'esercizio.

Come lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico può assumere la forma a sezioni divise oppure scalare. Nella **forma a sezioni divise** si ha una separazione tra costi e ricavi, e cioè l'indicazione dei componenti negativi e positivi del reddito attribuibili a un determinato esercizio; nella **forma scalare** si ha invece l'aggregazione di componenti negativi e positivi del reddito.

• **Nota Integrativa**

Qualsiasi tipo di bilancio, per svolgere la sua funzione di informazione, deve essere accompagnato dalla Nota integrativa. Essa è costituita da vari contenuti, in particolare comprende le analisi sui valori del bilancio (ad es. gli ammortamenti e svalutazioni); le analisi dei costi relativi agli impianti e alle pubblicità; l'elenco delle quote di partecipazione al capitale; l'elenco degli utili o perdite dell'ultimo esercizio; l'ammontare di crediti e debiti, ecc..

• **Relazioni sul bilancio**

Il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Quanto maggiore è la completezza, tanto migliore è l'immagine che l'azienda dà di sé nel mercato in cui opera.

Anche il collegio sindacale, nelle imprese in cui esiste, deve prendere visione del bilancio (che deve essere comunicato ai sindaci degli amministratori almeno 30 giorni prima del termine fissato per la discussione in assemblea). Il collegio sindacale riferisce all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sulla contabilità.

Affianco a questo collegio, per le società quotate in Borsa, si affianca quello di una società di revisione incaricata dall'assemblea.

Scuola **ZOO**